# Al Comune di Fratta Todina

Ufficio Tributi, e p.c. Ufficio Tecnico

# Modulo 1 - RICHIESTA RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO – TARI

(Art. 21-bis del regolamento comunale disciplinante la Tassa Rifiuti – TARI)

Il/La sottoscritto/a (1) *\_ \_* Nato/a a \_ Prov. il \_ Residente in FRATTA TODINA (Pg), Via \_n. Telefono \_e-mail \_

in qualità di intestatario della TARI

## CHIEDE

di poter usufruire della riduzione del 12% della tassa rifiuti, sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa, ai sensi dell’art. 21-BIS del regolamento disciplinante la TARI, per il seguente immobile adibito ad abitazione e relative pertinenze, così censito al Catasto dei fabbricati:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cat.** | **Fog.** | **Part.** | **Sub.** | **Note** |
|  |  |  |  |  |

A tal fine il contribuente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

## DICHIARA

* di avere attivato il compostaggio domestico dei propri scarti organici in modo continuativo presso l’immobile sito in Fratta Todina, Via \_ \_ n. ;
* **d**i essere in possesso e di utilizzare una compostiera domestica e che la stessa è posizionata all’aperto, in area privata in uso alla propria abitazione;
* di avere la disponibilità dì un giardino, un orto o comunque un luogo per una superficie di oltre mq. 25 che offre la possibilità di utilizzo del compost prodotto riducendo così il quantitativo dei rifiuti solidi urbani;
* di essere informato circa le modalità di utilizzazione delle attrezzature e del compost, assumendo ogni conseguente responsabilità per il caso in cui, per effetto di un uso non appropriato, dovessero essere arrecati danni a persone o cose, anche di proprietà di terzi;
* di consentire al Comune ed al soggetto gestore di effettuare in qualsiasi momento controlli sulla effettiva e corretta attività di compostaggio; tali verifiche verranno estese anche agli altri contenitori in uso all’utente per accertare che rifiuti organici non vengano conferiti in modo arbitrario negli stessi.
* di essere a conoscenza che in caso di rifiuto o esito negativo della verifica, il beneficio decadrà con effetto dal 1° gennaio dell’anno di verifica, con conseguente emissione da parte dell’ufficio di accertamento in rettifica e relative sanzioni;
* di comunicare all'Ufficio Tributi del Comune eventuali cambi di residenza della famiglia, variazioni del capofamiglia e dell'intestatario della tassazione;
* **d i essere a conoscenza** che la suddetta riduzione è riconosciuta a partire dall’anno successivo a quello in cui viene presentata al Comune la presente richiesta, ossia dal ;
* di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’ufficio tributi l’eventuale cessazione della pratica di compostaggio ossia il venir meno delle condizioni per l’applicazione della riduzione, onde evitare il

recupero del tributo, degli interessi e delle sanzioni nel caso di omessa o infedele denuncia.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato/a, ai sensi di cui all’art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personale (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Fratta Todina, lì

## II Richiedente

**\_**

Se la dichiarazione non è firmata in presenza dell’addetto, allegare fotocopia di un documento d’identità del sottoscrittore.

**\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\***

***Art. 21-bis***

***Riduzione della tariffa per il compostaggio domestico***

1. *Alle utenze domestiche, che abbiano avviato il compostaggio dei propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, mediante utilizzo di un composter concesso in comodato d’uso dal gestore del servizio, secondo le indicazioni da questi individuate e regolamentate, è riconosciuta una riduzione sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa pari al* ***12%.***
2. *Requisito fondamentale per usufruire della riduzione è dotarsi della compostiera e disporre nella propria abitazione, su territorio comunale, di giardino, orto o parco della superficie minima scoperta e non pavimentata di* ***mq. 25*** *in quanto necessari per praticare il compostaggio e per avere la possibilità di utilizzare il compost prodotto. Restano esclusi dalla riduzione i condomini.*
3. *La riduzione di che trattasi trova applicazione in base ai seguenti criteri:*
   1. *il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all’abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l’uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile;*
   2. *la riduzione compete esclusivamente e seguito di presentazione di apposita istanza al Comune, redatta su apposito modello messo a disposizione dall’ufficio tributi, in cui il contribuente dichiara di utilizzare il composter fornito dal soggetto gestore del servizio, di voler praticare in modo continuativo il compostaggio e di consentire al Comune ed al soggetto gestore di effettuare in qualsiasi momento controlli sulla effettiva e corretta attività di compostaggio;*
   3. *la riduzione di che trattasi ha effetto dall’anno successivo a quello in cui viene presentata al Comune l’apposita istanza di cui al precedente capoverso ed ha effetto anche per le annualità successive fino a che permangono le condizioni che hanno originato la richiesta. Nel caso in cui venga meno la possibilità di praticare il compostaggio, l’utente è tenuto a dichiarare al Comune l’eventuale cessazione di detta attività di compostaggio;*
   4. *la presentazione di detta istanza autorizza il Comune ed il soggetto gestore ad effettuare in qualsiasi momento verifiche periodiche, per accertare la corretta ed effettiva pratica del compostaggio, tali verifiche verranno estese anche agli altri contenitori in uso all’utente per accertare che rifiuti organici non vengano conferiti in modo arbitrario negli stessi. Qualora dal controllo emerga la non corretta ed effettiva attività di compostaggio, il Comune procederà al recupero retroattivo della tassa con decorrenza dal 1° gennaio dell’anno di verifica applicando le sanzioni e gli interessi previsti per legge.*